

tutte le preture come erano prima. Se volete fare una riforma, facciamola. Voi volete prima creare le sezioni di pretura e poi procedere alla riforma delle circoscrizioni.

Ciò equivale a mettere il carro davanti ai buoi. Prima facciamo la riforma generale delle circoscrizioni nel nostro paese, anzi pensiamo a fare la riforma delle circoscrizioni mandamentali e territoriali, adattandola alle mutate condizioni delle popolazioni, ai nuovi centri ed alle nuove reti stradali e dopo penseremo a collocarvi i nuovi magistrati. Ma non mi sembra giusto procedere a spiccioli per collocare un pretore qua ed un uditore giudiziario là facendo viaggiare insieme su per i nostri monti e per le nostre campagne quella bella comitiva di cui ho fatto cenno poco fa. È uno spettacolo che non è degno dell'alta funzione della giustizia.

Ma io non voglio aggiungere altro; dico soltanto, come conclusione, che l'amministrazione della giustizia interessa sommente il paese, e, se io vedrò che d'ora innanzi, alle grandi promesse seguirà qualche provvedimento positivo il quale contenga qualche miglioramento in confronto all'alto fine che si annette alla funzione della giustizia, da parte mia, all'infuori e al disopra di ogni preoccupazione politica, che in questo caso sarebbe fucri di luogo, non mancherà ad esso il mio voto favorevole. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Lucifero Alfredo, lo invito a giurare. (*Legge la formula*).

LUCIFERO ALFREDO. Giuro!

Presentazione di disegni di legge.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Contributo del tesoro alla Congregazione di carità di Roma;

Riforma dei ruoli organici dei personali dipendenti dal Ministero del tesoro;

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato

di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1905-906;

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1905-906.

Prego la Camera di consentire che questi disegni di legge siano inviati all'esame della Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di questi disegni di legge i quali, secondo la sua proposta, saranno inviati all'esame della Commissione del bilancio.

(*Così rimane inteso*).

Si riprende la discussione sul bilancio di grazia, giustizia e culti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Larizza.

LARIZZA. Onorevoli colleghi! Il bilancio di grazia e giustizia offre vasto ed attraente campo di studio e di discussione: abbiamo, infatti, ascoltato elevati discorsi sopra argomenti meritevoli di tutta l'attenzione e di tutte le cure del Governo e del Parlamento.

Sia ora consentito a me di dare il mio modesto contributo.

Parlerò dapprima della sorte degli ufficiali giudiziari: di questa classe benemerita di funzionari, pur tanto trascurata e infelice; ed invocherò la istituzione d'una cassa di previdenza per la pensione: tema importantissimo, che sta molto a cuore all'onorevole Fani, relatore del bilancio.

L'onorevole ministro guardasigilli potrebbe subito rispondermi: non son rimasto indifferente dinanzi ai bisogni degli ufficiali giudiziari, e recentemente ho istituito presso il Ministero una Commissione incaricata di studiare la riforma organica ed il relativo piano finanziario, tanto per il personale della cancellerie e segreterie giudiziarie, quanto per gli ufficiali giudiziari e per i custodi e portieri!

Rendo omaggio alla sua iniziativa, onorevole ministro; ma, con lealtà di amico, mi consenta di dirle che non è più il tempo di elucubrare sopra una questione così matura e così ricca di studi e di precedenti parlamentari! È ormai tempo di concretare, senza indugio, un provvido disegno di legge, e proporlo di urgenza all'approvazione del Parlamento, che sarà lieto di venire in aiuto